

FILOSOFIA AL MARE. Conversazioni sulla tecnica

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Festival dedicato alla memoria dell'ideatore e direttore scientifico Carlo Tatasciore

Francavilla Al Mare, 6 luglio 2022. L'associazione Filosofia al Mare, in collaborazione con il Comune di Francavilla al Mare, propone l'annuale appuntamento che si svolgerà dal 7 al 10 luglio in Largo Modesto della Porta (Monumento ai Caduti del mare). Il tema della XIII edizione sarà Conversazioni sulla tecnica.

Il festival sarà dedicato alla memoria dell'ideatore e direttore scientifico di Filosofia al mare, il professor Carlo Tatasciore, scomparso prematuramente nel novembre 2021. La volontà di onorare il suo ricordo è il motore fondamentale che ha animato la direzione scientifica di questa XIII edizione, composta da Umberto Curi, Maria Pia Falcone e Giulio Tatasciore.

L'allentamento dell'emergenza sanitaria ha indotto gli organizzatori a ripristinare le abitudini originarie del festival: l'ingresso a tutte le serate sarà quindi libero e gratuito, senza necessità di prenotazione.

Le Conversazioni sulla tecnica verranno affrontate da personalità eminenti del panorama filosofico che, a vario titolo, si sono occupate del tema proposto.

Il primo a intervenire sarà Umberto Curi, che parlerà di Il mito della tecnica, il 7 luglio alle 21,30. La sua lettura consigliata è Endiadi. Figure della duplicità (Raffaello Cortina 2015).

L'8 luglio, alle 21.30, sarà la volta di Umberto Galimberti, a proposito di L'uomo nell'età della tecnica. In questo caso la lettura consigliata è il suo Psiche e techne. L'uomo nell'età della tecnica (Feltrinelli 2000).

Nella serata successiva, il 9 luglio alle 21.30, si svolgerà un dialogo tra Antonella Viola e Maurizio Ferraris, che discuteranno insieme di Medicina, tecnica e genere. I libri consigliati sono Il sesso è (quasi) tutto. Evoluzione, diversità e medicina di genere (Feltrinelli 2022) di Viola e Documanità. Filosofia del mondo nuovo (Laterza 2021) di Ferraris.

Nell'appuntamento conclusivo, il 10 luglio alle 21.30, parlerà Massimo Cacciari con una riflessione su Scienza e filosofia. Il libro consigliato è Labirinto filosofico (Adelphi 2014). A seguire, Umberto Curi concluderà il festival con un ricordo filosofico dell'opera e del pensiero del prof. Tatasciore, intitolato Carlo Tatasciore. In memoriam.

Il festival è organizzato con la partnership editoriale di Orthotes Editrice.

Per tutta la durata di Filosofia al mare sarà presente lo stand della Libreria Mondadori di Francavilla al mare.

La direzione scientifica

Umberto Curi

Maria Pia Falcone

Giulio Tatasciore

L'ESTATE VESTINA prende vita

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



*La nuova rassegna de **I colori del Borgo***

Moscufo, 6 luglio 2022. Si accendono i riflettori sul piccolo borgo vestino di Moscufo (Pe) grazie alla Cultour Moscufo, che con la sua attività di promozione culturale, presenta la rassegna estiva de “I Colori del Borgo”.

Quella del 2022 si preannuncia come un'estate ricca di appuntamenti di qualità ed alto livello che spaziano dal teatro alla musica, dalle arti circensi al ballo: divertimento sano e dedicato a diverse fasce d'età.

“La cultura con tutti i suoi aspetti è un'occasione straordinaria per valorizzare ‘i colori’ del territorio e riscoprire l'importanza delle relazioni sociali, un momento di condivisione per tutta la comunità Moscufese e dell'intera area metropolitana pescarese” – spiega il presidente dell'Associazione, Domenico Ferri.

“Le serate saranno ambientate in alcuni dei luoghi più caratteristici e suggestivi, del paese, dalla bellissima piazza del centro storico Umberto I a quella di Largo Garibaldi pronte ad accogliere turisti desiderosi assistere agli spettacoli come da programma. Gli appuntamenti dal vivo proposti serviranno anche a favorire legami ed opportunità di confronto e di crescita collettiva” – conclude.

La rassegna gode del patrocinio del Comune di Moscufo e della Regione Abruzzo ed è il consigliere regionale Antonio Blasioli ad intervenire in merito: “Un ricco programma di iniziative che riprendono a pieno ritmo anche a Moscufo e dimostrano la volontà della associazione Cultour di far vivere quest'estate come una stagione di rilancio e di ritorno alla normalità, la varietà degli eventi in calendario, tra proposte musicali, teatrali e di intrattenimento, è segnale di quanto questa associazione di promozione culturale creda nella forza degli eventi, che richiedono un impegno molto importante sotto molti punti di vista, ma creano belle opportunità di aggregazione e di divertimento per la comunità di cittadini e turisti”.

Nella prima serata del 30 luglio alle ore 21.30 saranno protagonisti due giovani attori di teatro romano della scuola “Arts” diretta da Enrico Brignano i “Poi ve lo dico” con lo spettacolo “Fuori in 60 minuti”, produzione Uao Spettacoli di Federico Perrotta.

Il 6 agosto dalle 21.30 sarà la musica che farà da padrona nel borgo con la tribute band “Regina – The Real Queen Experience”, classificata tra i migliori sei talenti d'Italia tramite la partecipazione al format televisivo “Italia's Got Talent”, in onda su Canale 5.

Il 13 agosto ci sarà la serata dedicata alle magiche atmosfere degli artisti circensi dalle 19.30 con il family show “Hotel Tordo” (TSA Abruzzo) e a seguire “Circo Bipolar” dei Cafè Rouge.

Concluderà la rassegna l'evento del 19 agosto “L'ultima canzone dell'estate”: sarà il dj Luca Di Carlo a mixare le intramontabili canzoni disco '80-'90.

Le serate saranno ad ingresso libero e saranno presenti punti ristoro.

COME CILIEGINA sulla torta

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Presentazione del libro l'8 luglio alle ore 21.30

Casalbordino, 6 luglio 2022. Venerdì 8 luglio alle 21.30 prima incontro di "Dialoghi erranti" della Pro Loco di Casalbordino e patrocinato dal Comune di Casalbordino. Presso Borghetto Casette Santini, lungomare nord, sarà presentato il libro "Come ciliegina sulla torta" di Irma Alleva, alla presenza dell'autrice che dialogherà con Antonella De Toma.

La partecipazione è gratuita con ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili, sarà svolta nel pieno rispetto delle norme sanitarie anti-Covid vigenti e la serata si concluderà con un rinfresco finale. La presentazione sarà preceduta dai saluti del sindaco Filippo Marinucci e l'introduzione del presidente della Pro Loco Nicola Tiberio.

"Come ciliegina sulla torta" vede protagonista e voce narrante Amanda, al centro del romanzo il tema dell'adozione. Irma Alleva, pugliese di origine e abruzzese di adozione, ha partecipato a concorsi letterari ed è autrice di diversi romanzi.

Pro Loco di Casalbordino

ITALICO di Elsa Flacco

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Presentazione del romanzo storico

Vasto, 6 luglio 2022. Giovedì 7 luglio alle 19:30 si terrà a Vasto, in piazza Barbacani, presso la Nuova Libreria la presentazione del romanzo storico di Elsa Flacco, ITALICO, pubblicato nell'agosto 2021 da Chiaredizioni. Dialogheranno con l'autrice Mario Cimini, dell'Università Chieti-Pescara, Davide Aquilano, presidente di Italia Nostra del Vastese e l'editore, e l'editore Arturo Bernava. Le letture saranno curate da Lavinia Taraborrelli.

L'evento sarà preceduto alle 18:30 dalla visita guidata curata dall'archeologo Davide Aquilano alle Terme Romane e ad un settore della Vasto romana. Punto d'incontro: ingresso del Parco Archeologico delle Terme Romane di Histonium, gestite dal FAI, delegazione di Vasto.

Ambientato nella Roma del I sec. a.C., ITALICO ha come protagonisti Gaio Asinio Pollione, oratore, condottiero, storico e poeta di origine teatina, italica appunto, e la giovane Cecilia Metella, figlia della celebre Clodia cantata da Catullo con lo pseudonimo di Lesbia. Il romanzo attraversa i decenni tormentati della crisi della repubblica e della guerra civile tra Cesare e Pompeo, visti attraverso la duplice prospettiva di Asinio e di Cecilia, che si alterna nei

capitoli delle tre parti in cui si articola il romanzo.

Tra i personaggi che popolano lo sfondo sul quale si staglia la vicenda dei protagonisti, spiccano figure straordinarie come Giulio Cesare, Cicerone, Clodio e Marco Antonio, i poeti Catullo e Orazio, le nobildonne Clodia e Fulvia, in un susseguirsi di intrighi, amori, battaglie e un enigma oscuro che si svelerà solo nelle ultime pagine.

L'identità italica del protagonista, messa in primo piano nel titolo, avrà un ruolo importante nel corso del romanzo, che spazia da Roma alla Gallia, dalla Grecia all'Africa e alla Spagna, con qualche puntata nella Teate Marrucinarum delle origini. Come sintetizza Cristoforo Gorno nella quarta di copertina, "Amori, battaglie, intrighi e tradimenti danno vita a una grande avventura pervasa da un senso di ribellione contro le ingiustizie della storia".

Il romanzo ha già alle spalle una serie di presentazioni anche all'interno di rassegne prestigiose, come il Salone Internazionale del Libro di Torino, la Fiera della Piccola Editoria di Roma Più Libri Più Liberi e Scripta manent, il Piccolo Salone del Romanzo Storico di Ferrara.

Davide Aquilano

Presidente della sezione di

Italia Nostra del Vastese

Programma della manifestazione

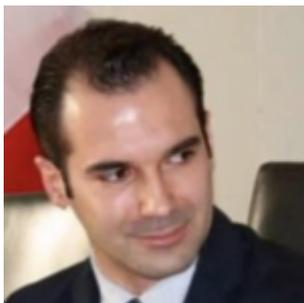
Ore 18:30. Incontro all'ingresso del Parco Archeologico delle Terme Romane di Histonium

Ore 19:30. Presentazione del romanzo storico di Elsa Flacco, Italico

Dopo manifestazione riservato ai soci di Italia Nostra: a cena con l'autrice

IN ATTO GUERRA DELL'ACQUA per uso agricolo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Siccità, urgono misure straordinarie

Ortona, 5 luglio 2022. “Il problema della siccità, che nelle ultime settimane sta flagellando il settore agricolo e sta mettendo in ginocchio migliaia di operatori del settore, necessita di soluzioni straordinarie, rapide ed efficaci da parte del governo nazionale”. Così Angelo Di Nardo, esponente del centrodestra nel Consiglio comunale di Ortona, in merito ad una delle principali emergenze di questo periodo.

“Anche ad Ortona, tra gli addetti del comparto, si respira un clima di sconforto e tensione, che ha finito per dare vita ad una vera e propria ‘guerra’ per il prelievo dell’acqua ad uso agricolo – prosegue Di Nardo – una ‘guerra’ senza esclusione di colpi, che è frutto di una situazione effettivamente insostenibile, e che tuttavia non può e non deve trascendere in pratiche illegali”.

Al riguardo l’esponente del centrodestra ortonese tiene a ricordare “agli amici agricoltori che la normativa regionale disciplina i procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee. In sostanza chiunque volesse ottenere

una concessione di derivazione di acqua pubblica può farlo compilando un'apposita domanda".

Nel testo del decreto si legge infatti che "il procedimento per il rilascio di concessione può essere avviato, su istanza di parte, con la presentazione, in doppio originale, della domanda al Servizio Procedente della Regione oppure della Provincia nella cui circoscrizione sono ubicate le opere di presa".

Nello stesso testo si rende noto che "la domanda può essere presentata da chiunque (persone fisiche, in forma singola o associata, e persone giuridiche di diritto pubblico o privato) abbia necessità di utilizzare acqua che richiede licenza o concessione di derivazione. Il richiedente che, per soddisfare il fabbisogno idrico connesso all'attività, necessita di più opere di presa, anche concernenti diverse fonti di prelievo (acque superficiali, sotterranee e sorgive) è tenuto a presentare un'unica domanda di concessione purché l'utilizzazione delle risorse idriche sia finalizzata all'approvvigionamento della stessa unità".

Di Nardo, in conclusione, invita tutti "a tenere a mente che, tutti coloro che arbitrariamente e autonomamente provvedono a derivare acque senza averne titolo autorizzativo, rischiano di incorrere in pesanti sanzioni amministrative".

DESERTIFICAZIONE BANCARIA, una piaga per l'Abruzzo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Maurizio D'Antonio rieletto segretario Uilca

A Pescara il congresso regionale dei bancari Uil, con la partecipazione del segretario nazionale Furlan: "Rimettere la persona al centro, per il bene del sistema e di tutto il credito italiano"

Pescara, 5 luglio 2022. "Il problema della desertificazione bancaria in Abruzzo è sempre più serio, ma noi vogliamo dare il nostro contributo con un gruppo unito". Così Maurizio D'Antonio, che questa mattina è stato rieletto segretario generale della Uilca Abruzzo, la federazione dei lavoratori del credito, esattorie e assicurazioni della Uil. Lo aiuterà una segreteria composta anche da Alessandro Roselli e Antonello Galassi, e il tesoriere Giuseppe Da Fermo.

Gli organi statutari sono stati eletti al termine del congresso che si è svolto nella sede della Uil Abruzzo a Pescara, e che ha visto la partecipazione del segretario nazionale Uilca, Fulvio Furlan, del segretario generale della Uil Abruzzo, Michele Lombardo, e del segretario generale Uilca Molise, Ermando Ciocca.

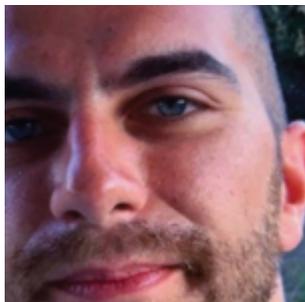
"Da troppo anni – ha detto D'Antonio nel corso della sua relazione – assistiamo al venire meno di sportelli e banche in Abruzzo: un tema al quale abbiamo sempre prestato attenzione, ma che ora sta assumendo contorni difficili. Noi come Uilca vogliamo continuare a dire la nostra, con spirito costruttivo e collaborativo e con un forte senso di squadra, dove ognuno faccia la sua parte, affinché ci sia nella nostra regione un credito di qualità e di quantità". "Senza credito – ha aggiunto Lombardo – tutto il sistema soffre. Oggi che ci

troviamo a vivere una situazione di forte disagio, per la pandemia e la guerra, la presenza di un sistema bancario ancora più solido e strutturato è condizione imprescindibile per dare ossigeno alla nostra economia". "Lo diciamo da tempo – ha detto nel suo intervento conclusivo Furlan – e lo ripetiamo con ancora maggior forza adesso: in un sistema economico e creditizio, la persona deve rimanere sempre al centro. E questo vale sia per chi il credito lo chiede, sia per chi lavora in questo settore: noi non vogliamo essere rotelle di ingranaggi mossi solo da valori come produttività e redditività, ma protagonisti del sistema, e nello specifico di un sistema che vuole essere linfa vitale nel più grande sistema paese, per uscire dalle secche di una crisi difficile ma da superare al più presto".

Piergiorgio Greco

PREMIATO DALLA SOCIETÀ ITALIANA di parassitologia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Assegnista di ricerca della facoltà di medicina veterinaria

Teramo, 5 luglio 2022. In occasione del XXXII Congresso della Società Italiana di Parassitologia (SoIPa), svoltosi a Napoli dal 27 al 30 giugno, Simone Morelli, assegnista di ricerca della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di

Teramo, è risultato vincitore di un SoIPa awards.

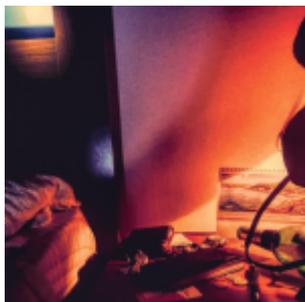
Si tratta di uno dei premi conferiti dalla Società ai giovani ricercatori e Soci SoIPa under 35, per i migliori contributi scientifici presentati durante il Congresso.

Simone Morelli ha ricevuto il premio per i risultati di uno studio «sull'utilizzo di tecniche diagnostiche alternative e innovative per la diagnosi dell'infestazione causata da *Aelurostrongylus abstrusus*, il parassita respiratorio più diffuso del gatto». I dati presentati dall'assegnista di ricerca dell'Università di Teramo sono stati ottenuti all'interno di uno studio condotto grazie al contributo erogato da IDEXX Westbrook USA ad Angela Di Cesare, docente di Parassitologia e malattie parassitarie negli animali, e a Simone Morelli, studio oggetto anche di pubblicazione su una rivista scientifica internazionale.

Per Simone Morelli si tratta del terzo riconoscimento in pochi anni, dopo la EFP Student Scholarship e lo Young Scientist Awards, entrambi conferiti dalla European Federation of Parasitologists, rispettivamente nel 2016 (quando era ancora studente) e nel 2021.

ESORDIO FORTUNATO per Lato Sud

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Il 24 giugno è uscito il nuovo pezzo dei Metanoia

Tortoreto, 5 luglio 2022. La canzone, dopo una settimana di rotazione radiofonica, si piazza in quindicesima posizione tra gli artisti indipendenti, un risultato molto positivo per i giovani artisti abruzzesi.

Lato Sud è una canzone fresca, estiva, che descrive i ragazzi di oggi ed è soprattutto un omaggio al Lato Sud, lido sulla spiaggia di Tortoreto dove i Metanoia passano molte delle loro sere nella bella stagione.

Nel frattempo, la band sta girando il videoclip che è stato affidato al già collaudato binomio Mattia Saggiomo, alla regia, e Daniel Di Giovannantonio, come attore.

Il brano è stato prodotto da Alti Records, edizioni LaPop.

XXVI RASSEGNA MUSICA ANTICA il 7 luglio Anima&Corpo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



A Palazzo Carli-Benedetti la musica strumentale di Corelli e dei suoi allievi

L'Aquila, 5 luglio 2022. Prosegue la Rassegna di Musica Antica "I Concerti di Euterpe" promossa dalla Società Aquilana dei Concerti "B. Barattelli" e dalla Associazione Musicale "Le Cantrici di Euterpe con un concerto strumentale ispirato alla figura di Arcangelo Corelli compositore che, fra la fine del '600 e il '700, è stato un punto di riferimento per la produzione musicale dell'epoca.

L'appuntamento è per giovedì 7 luglio alle ore 21,15 in uno dei cortili monumentali del centro storico della città dell'Aquila, quello di Palazzo Carli-Benedetti in via Accursio 17, spazio in cui certamente ha operato lo scultore e architetto Silvestro dall'Aquila, considerato il maggiore artista del rinascimento abruzzese.

Ad esibirsi in questo spazio di alto pregio architettonico è l'ensemble Anima&Corpo formato dal violinista Gabriele Pro, dalla violoncellista Maria Calvo, dal cembalista Cristiano Gaudio, con Simone Vallerotonda, uno dei migliori arciliutisti d'Italia.

L'ensemble, fondato nel 2015 dallo stesso Gabriele Pro, oggi considerato uno dei musicisti maggiormente specializzato nelle prassi esecutive dell'epoca, nasce con l'intento di diffondere e riscoprire i tesori musicali della musica vocale e strumentale dal XVII al XVIII secolo con uno sguardo ai repertori eseguiti meno di frequente e tenendo presente i contesti artistici e culturali in cui i compositori hanno operato.

Il programma presentato oltre a proporre alcune pagine di Arcangelo Corelli, fa conoscere due autori suoi “allievi”, Giovanni Mossi e Antonio Maria Montanari attivi in Italia nel Settecento e presenti in varie liste di strumentisti, come in occasione della prima della Resurrezione di Händel nel 1708 e nel “concertino” dell’orchestra del Cardinal Ottoboni fra il 1733 e il 1737. Le corti cardinalizie spesso utilizzavano orchestre e commissionavano musiche non solo per scopi liturgici ma anche per ricevimenti e feste. In queste occasioni venivano spesso presentate opere in prima assoluta. Il concerto è inserito nel Progetto Speciale del Ministero della Cultura “Sulla devozione: musiche e danze in contesti rituali e festivi”.

DA GIOVEDÌ al via le serate con le band teatine

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Cartellone vario, per tutti i gusti nel cuore di Porta Pescara

Chieti, 5 luglio 2022. Decolla con le cover band l’Estate teatina 2022, il cartellone di eventi che comprende quest’anno ben sette rassegne, la prima a esordire è quella delle cover band che avrà come scenario Porta Pescara, a partire dal 7 luglio prossimo. Stamane in Comune la presentazione con il vicesindaco e assessore agli Eventi Paolo De Cesare, il

consigliere Valerio Giannini, il direttore artistico della rassegna, Emanuele La Plebe Cellini.

“Partiamo con quella che esordirà da questa settimana è la rassegna dedicata alle band teatine e alle promozioni delle bellezze della città, perché si svolge nello scenario di Porta Pescara – così il vicesindaco e assessore agli Eventi Paolo de Cesare – La seconda edizione riporterà la musica dove sono presenti anche tante attività commerciali, un’area che è diventata di riferimento per chi cerca di passare serate fra pub, ristoranti e locali e che siamo lieti faccia da palcoscenico a gruppi del territorio, si tratta di nuove formazioni a cui abbiamo dato spazio a cui nelle prossime edizioni si aggiungeranno altri nomi e compagni della città. Via via prenderanno vita anche le altre sezioni del cartellone generale, abbiamo anche la rassegna di autori in piazza, giunta alla quinta edizione con tanti scrittori che verranno a Chieti per presentare i propri libri. A seguire, “Chieti sotto le stelle” che punta a diventare un’iniziativa di qualità per la parte alta della città e che si concentra sulla musica jazz, anche qui con nomi di grande richiamo. Avremo gli eventi delle associazioni culturali, che sono motore di tante iniziative di vario genere, poi la rassegna Chieti classica e gli spettacoli alla Civitella con tanti nomi belli e importanti, per concludere con il settembre degli eventi scalini con tanti altri eventi dedicati alla città e attrattivi per il territorio”.

“I cartelloni rappresentano un percorso che soddisfa vari gusti – aggiunge il consigliere Valerio Giannini che ha collaborato all’organizzazione degli eventi – le rassegne, quella delle cover band in particolare, sono nate per dare voce agli artisti locali e respiro alle attività cittadine, entrambi sono patrimonio di Chieti che vogliamo valorizzare e portare avanti, per fare crescere la nostra economia che li comprende entrambi”.

“Al via la seconda edizione della rassegna – aggiunge Emanuele

La Plebe Cellini – abbiamo voluto ripetere il format inaugurato l'anno scorso, cercando di dare spazio a tutti i musicisti che abbiamo in città. La rassegna musicale riguarda 4 appuntamenti, si comincia giovedì con Les Sauvages, gruppo rock storico teatino dal repertorio di cover e anche con brani inediti; giovedì 14 Lu Blues, gruppo che canta in dialetto teatino un repertorio blues tutto da scoprire e di grande qualità; Tin Foil, gruppo storico di Chieti, notissimo negli anni '90 con brani originali in italiano e inglese e qualche cover sparsa, ispirati dai Tin Machine di David Bowie; chiudiamo gli eventi con il Pentagono, gruppo rock, molto ricercato che ha una storia cittadina importante e un vastissimo repertorio che sta benissimo nel cartellone delle manifestazioni teatine”.

DISABILITÀ: ecco il progetto Seed

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Il Consorzio Sgs di Lanciano coinvolge diversi centri del Chietino, tra cui Casalanguida a Scerni

Scerni, 5 luglio 2022. Contro la discriminazione e l'esclusione ecco il progetto Seed, che rientra nell'Erasumus+ e che è rivolto ai disabili fino ai 30 anni che, spesso, per la loro condizione, hanno un livello di

istruzione inferiore a quello dei loro coetanei. Il progetto, a cura del Consorzio Sgs di Lanciano, presieduto da Sandro D'Ercole, coinvolge anche partner europei che operano in Turchia, Francia e Spagna, le cui delegazioni in questi giorni sono stati in visita in diversi centri del Chietino.

“Questi giovani – spiega Francesco Tenaglia, del Consorzio Sgs, responsabile del progetto insieme a Luigia Belli e con l'aiuto di Lorena Ziccardi – spesso subiscono discriminazioni in ambito educativo, formativo o lavorativo. Discriminazioni legate al fatto che sono costretti ad abbandonare prima del dovuto il percorso scolastico. L'obiettivo di questo programma, che intende combattere pregiudizi e stereotipi, anche con percorsi e strumenti specifici, è aumentare la consapevolezza dei benefici della diversità, dell'inclusione, della tolleranza nei confronti dei ragazzi con disabilità”. La delegazione europea, in questi giorni, ha fatto tappa a Casalanguida, accolta dall'amministrazione comunale. Al centro dell'attenzione l'ex scuola rurale di località Cese.

“Era rimasta abbandonata – spiega Andrea Ricotta, vicesindaco di Casalanguida – e ora è stata ristrutturata grazie ai fondi della legge di tutela “Dopo di noi”. Gli ambienti sono ospitali, familiari e funzionali. Presto potrà essere inaugurata: siamo felici di destinarla al sociale. Ad essa dovrebbe essere associata la creazione di un'attività florovivaistica”. “Diventerà – dice il presidente D'Ercole – una casa-famiglia che accoglierà disabili adulti rimasti senza assistenza familiare ma autosufficienti, provenienti dai 21 comuni dell'Ente d'ambito di riferimento. Autonomia e autogestione saranno le parole d'ordine. Sarà, per loro, come essere nella propria abitazione”.

La delegazione UE si è successivamente spostata in contrada San Giacomo di Scerni, nel centro educativo e assistenziale “Il sole”, già attivo. “E dove – rimarca D'Ercole – ci saranno invece alcuni posti destinati a minorenni disabili. Qui opera già una equipe multidisciplinare che affronta

problemi di varia natura legati al disagio giovanile”. Ricorda il sindaco di Scerni, Daniele Carlucci: “Questa è una proprietà comunale, donata ad una fondazione e messa così a disposizione del territorio, per attività di carattere sociale e ambientale. Un punto di riferimento, dunque.

È già strutturato e con questo progetto ospiterà anche bimbi e adolescenti disabili, il cui percorso di vita sarà seguito e deciso insieme alle famiglie”. Il gruppo di lavoro in precedenza aveva visitato l’Anffas di Lanciano, accolta, tra gli altri, dalla coordinatrice dei servizi Simona Mutti, e, grazie a Giusy Di Renzo, l’istituto comprensivo “Pollidori” di Fossacesia, alla presenza della dirigente Rosanna D’aversa, della responsabile Carla Zinni e delle assistenti scolastiche della cooperativa “La Rondine” che, insieme al Consorzio Sgs, svolge il servizio di assistenza scolastica specialistica.

CONVENZIONE CON COMUNE per gestione stadio Tommaso Fattori

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Domani alle 11 consegna chiavi e conferenza stampa rugby l’aquila

L’Aquila, 5 luglio 2022. Il Comune dell’Aquila consegnerà

domani, mercoledì 6 luglio alle ore 11, le chiavi dello stadio Tommaso Fattori alla Rugby L'Aquila, in forza di una convenzione che prevede la gestione, fino a luglio 2023, da parte della giovane compagine nero verde, che ha conquistato, nel suo primo campionato disputato, la promozione alla serie B.

Saranno presenti allo stadio Fattori: il sindaco del L'Aquila, Pierluigi Biondi, il presidente della Rugby L'Aquila, Mauro Scopano, l'amministratore dell'Aterno gas & power, l'assessore regionale, con delega allo Sport, Guido Quintino Liris e il presidente regionale della federazione italiana rugby (Fir), Marco Molina.

Nel corso della conferenza stampa saranno illustrati i termini e le finalità della convenzione e i lavori di riqualificazione e potenziamento che la Rugby L'Aquila effettuerà nell'importante struttura sportiva cittadina.

ARRIVA SARA CIPRIANI, la forte schiacciatrice

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Volley B2/F: Teramo scuote il mercato

Teramo, 5 luglio 2022. La Futura Volley Teramo piazza il colpo e lancia un chiaro segnale alle dirette concorrenti del

prossimo campionato di B2. Il sodalizio biancorosso mette sotto contratto la forte schiacciatrice pescarese Sara Cipriani classe 1999, avvalendosi quindi delle prestazioni di una giocatrice che ha sempre militato nelle categorie superiori. Cresciuta nel settore giovanile dell'Antoniana, Cipriani per tre anni, dal 2018 al 2020, gioca con la maglia dell'Altino (Ch) in B1. Ma proprio nella stagione 2020/2021 che la giocatrice abruzzese taglia il traguardo della serie A2 indossando la maglia del Soverato (Cz). Dopo la parentesi in Calabria, Cipriani gioca, con ottimo rendimento, in Puglia con il Castellana Grotte (Ba) in B1. Ecco le prime dichiarazioni della nuova schiacciatrice della Futura Volley Teramo: "Sicuramente sono molto felice di tornare a giocare in Abruzzo, a casa – sottolinea Sara Cipriani- Subito, da quando ho parlato con Luca Mazzagatti (Vicepresidente), ho capito che Teramo è una società solida e ben organizzata, con dei valori e principi molto vicini ai miei, con una programmazione e con ambizioni che sicuramente mi incoraggeranno a dare tutta me stessa!

Non vedo l'ora di conoscere lo staff e tutte le mie compagne anche se più o meno ci siamo sempre ritrovate come avversarie.

Sono molto elettrizzata ed impaziente di iniziare la nuova stagione – conclude Cipriani – che sarà sicuramente piena di soddisfazioni".

Con questo primo innesto, sulla base del gruppo che ha chiuso brillantemente la stagione con i Play Off, la Futura Teramo comincia a costruire l'organico per l'imminente inizio di stagione, una stagione che sicuramente vedrà le atlete biancorosse protagoniste. Conoscendo anche le ambizioni della società teramana, la campagna acquisti certamente riserverà ancora colpi a sorpresa.

Patrizio Visentin

DONNA, ambiente, cultura, solidarietà, inclusione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Tre giorni: stati generali delle Donne Hub 6-8 luglio 2022, ore 18:15 Spazio Bianco

Pescara, 5 luglio 2022. Si parte dal progetto *Innovazione Digitale, Generatrice Sociale, In Epoca Post Covid/19* giunto a conclusione per affrontare, con tanti ospiti, argomenti come l'ambiente, la cultura, la solidarietà avendo come filo conduttore "l'inclusione". Tre giornate, il 6/7/8 luglio presso Spazio Bianco nella centralissima Piazza Salotto a Pescara (angolo viale Regina Margherita) dalle 18:15.

Il progetto è stato "calato" sul territorio con risultati che hanno superato le più rosee aspettative. Tanti "over 65" e non solo si sono candidati a seguire le attività, i laboratori, le visite culturali e ambientali programmate e le "experience" (i percorsi) sensoriali ed emozionali proposte. Nelle tre serate ci sarà la diffusione dei risultati del progetto e la condivisione di quanto realizzato con tutti gli attori e i protagonisti che, a vario titolo, hanno arricchito, quale valore aggiunto, l'ottimo risultato ottenuto; con i fruitori del progetto stesso e con gli enti e le istituzioni coinvolti.

Soddisfatta Pina Rosato, vicepresidente SgDHub e responsabile del progetto a Francavilla al Mare “Prima della realizzazione di innovazione digitale mai avrei immaginato di poterne ricavare tanta soddisfazione e tanta gioia né tantomeno mi sarei aspettata una crescita personale a 360 ° in particolare della mia vita sociale e relazionale e culturale. Tanto impegno, tanto lavoro, tanto tempo ma, visti i risultati, ben speso per la crescita culturale e sociale della mia città”. Ha dichiarato Rosaria Nelli Presidente dell’Associazione che ha curato aspetti generali del progetto ed in particolare l’organizzazione dello stesso sul territorio dei Comuni di Bomba, Pietraferrazzana e Fallo (area interna) sottolinea l’importanza del progetto finalizzato a ricreare, dopo la fase di isolamento dovuto al lockdown, aspetti di socialità ed occasioni relazionali utili a ripristinare una vita normale con suggerimenti, stimoli ed informazioni, occasioni di condivisione delle conoscenze e competenze. “ Sono molto soddisfatta, il percorso è stato impegnativo, ma ha dato tante soddisfazioni a tutte noi.”

DALL’ECCELLENZA CULINARIA allo sviluppo del territorio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



La patata del fucino igp protagonista del convegno promosso dall’AMPP. Anteprima dei risultati che presto porteranno

all'innovazione del prodotto.

Aielli, 5 Luglio 2022, La patata del Fucino IGP torna sotto i riflettori con il Convegno “Dall'eccellenza culinaria allo sviluppo del territorio”, organizzato dall'AMPP, Associazione Marsicana Produttori Patate, in collaborazione con l'Accademia Italiana della Cucina, associazione culturale che tutela e promuove, in Italia e all'estero, le tradizioni della cucina del Bel Paese.

Il convegno costituisce un momento di sintesi e di condivisione in cui vengono presentati in anteprima i risultati conseguiti attraverso programmi di studio e ricerca che l'AMPP ha condotto con l'Università dell'Aquila, al fine di innovare il prodotto “patata”, trovare sempre nuovi sbocchi commerciali, ma in primis di offrire al consumatore una coltivazione di qualità, con eccellenti proprietà organolettiche e nutrizionali naturali. Sarà una novità assoluta.

Il focus è altresì incentrato a mettere in risalto l'importanza del prodotto patata nell'alimentazione, nella ristorazione e nella cultura italiana. La patata del Fucino IGP porta con sé, sulle tavole degli italiani, la naturalità e la qualità che da sempre la rappresentano.

Altro aspetto significativo che viene messo in luce è come la patata del Fucino IGP riveste l'importante funzione di “ambasciatrice del territorio” nel panorama italiano ed internazionale a favore dei marchi Abruzzo e Marsica, in chiave di marketing territoriale. Frutto del grande lavoro dell'AMPP che, grazie ai finanziamenti del PSR della Regione Abruzzo, investe le proprie energie in importanti campagne e progetti di promozione.

Il convegno si svolge il 9 luglio 2022, dalle 9:30 alle 12:45, presso il ristorante al Castello di Aielli, luogo d'eccezione. Un incontro in cui si alterneranno studiosi, esperti, biologi,

docenti universitari e ricercatori.

A dare il via alla fitta mattinata l'Inno Nazionale con la voce del soprano Ilenia Lucci e l'intervento di apertura del coordinatore Franco Santellocco Gargano, Delegato di Avezzano e della Marsica dell'Accademia Italiana della Cucina, e i saluti di Rodolfo di Pasquale, Presidente dell'AMPP, dei delegati dell'Accademia della Cucina e di Stefano Pallotta, Presidente dell'ordine dei Giornalisti d'Abruzzo.

Segue l'intervento di Mario Nucci, Direttore Consorzio di Tutela Patata del Fucino IGP, che coinvolgerà il pubblico raccontando l'appassionante storia della patata del Fucino, sin dalla straordinaria opera di bonifica del lago, oggi fertile distesa coltivata, ad opera di Alessandro Torlonia a metà Ottocento.

Maddalena Del Gallo, Professore Ordinario Università degli Studi dell'Aquila, Marika Pellegrini, Ricercatrice Università degli Studi dell'Aquila, e Annunziata Taccone, biologa nutrizionista, si occuperanno di approfondire gli aspetti microbiologici e nutrizionali della patata del Fucino IGP, per restituire un quadro completo sul prodotto, grande rappresentante della qualità agroalimentare abruzzese.

L'intervento di Elena Sico, Direttore del Dipartimento Agricoltura della Giunta Regionale d'Abruzzo, metterà in risalto le opportunità e i benefici che il territorio potrà ottenere grazie ai fondi del PSR della Regione Abruzzo.

Francesca Pompa, presidente della One Group, società che cura da anni la comunicazione e il marketing dell'AMPP, parlerà dell'importante lavoro di promozione svolto per la patata del Fucino IGP e degli sviluppi futuri legati all'innovazione di prodotto.

Le conclusioni saranno affidate a Mimmo D'Alessio, Vicepresidente Nazionale Vicario Accademia Italiana della Cucina, ed Emanuele Imprudente, Vicepresidente Regione Abruzzo

e Assessore Agricoltura e Foreste.

A moderare il convegno Antonio Del Corvo, Responsabile Progetti Investimenti CO.VAL.PA. Abruzzo.

Francesca Pompa

ISTITUIRE OLIO IGP per rilanciare la filiera olivicola regionale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



La proposta di Cia Abruzzo

Chieti, 5 Luglio 2022. Proporre l'istituzione della **Igp Abruzzo dell'Olio extravergine d'oliva** come spinta per l'innovazione e la valorizzazione di questa produzione, specie in contesti come l'Abruzzo, dove a fronte di oli di altissimo profilo qualitativo si contrappone spesso una struttura di filiera molto poco organizzata, che ha sicuramente bisogno di diventare più forte. Se ne è discusso a Penne al convegno sul progetto di macrofiliera *"Innovaolio"*, un progetto finalizzato a consolidare in maniera formale i rapporti tra i diversi soggetti portatori di interesse relativi ad una filiera olivicola abruzzese coinvolgendo soggetti attivi nell'ambito della produzione, della trasformazione, della

commercializzazione, dell'innovazione e della formazione, allo scopo di rilanciare la competitività introducendo nelle diverse fasi della filiera innovazioni strutturali, tecnologie e tecniche già collaudate positivamente in altri contesti nazionali sia dal punto di vista della sostenibilità economica ed ambientale della coltivazione che della valorizzazione delle tipicità locali come elemento distintivo.

L'Abruzzo è la **quinta regione** tra le più produttive in Italia per quanto riguarda la produzione di olio d'oliva. Circa 530 frantoi sparsi nel territorio abruzzese vengono registrati ogni anno. La produzione annuale ammonta ad oltre 250mila quintali di olio, di cui, quasi il 50% si concentra nella provincia di Chieti, mentre l'altra metà della produzione è ripartita nelle città di Pescara (30%), Teramo (16%) e l'Aquila (4%).

“L'olio d'oliva, rappresenta per l'economia abruzzese una fonte piuttosto redditizia, tanto da considerarlo “l'oro verde” dell'Abruzzo”, afferma il Presidente Cia Abruzzo, **Nicola Sichetti**, *“La nostra Confederazione si sta muovendo per portare valore aggiunto al settore olivicolo affinché continui ad essere un'eccellenza ma anche per tutelare la bellezza paesaggistica con gli uliveti, soprattutto in chiave turistica”.*

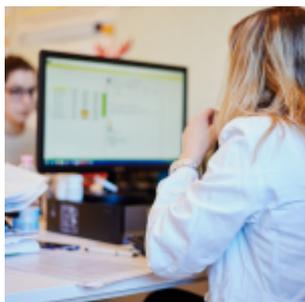
Al convegno ha partecipato il Presidente Cia Chieti Pescara, **Domenico Bomba**, *“Studi sostengono che la presenza in una stessa Regione di oli Dop e di oli Igp fa sì che gli oli Dop abbiano un prezzo mediamente più alto rispetto a quelli riferiti ad aree in cui non è presente una Igp regionale. Le due certificazioni di origine, infatti, non rischiano di essere beni fra loro competitivi ma oli percepiti dal consumatore come prodotti diversi nella qualità e questo non può che incentivare all'acquisto delle Dop”,* sostiene Bomba, *“L'Igp dovrà comunque garantire che tutte e tre le fasi che compongono la filiera (produzione, trasformazione e imbottigliamento) siano effettuate in Abruzzo”.*

A tal proposito, l'Abruzzo vanta sul suo territorio, la presenza di 3 Dop: la D.O.P. Aprutino Pescarese, la D.O.P. Colline Teatine e la D.O.P. Pretuziano delle Colline Teramane.

“Occorre lavorare di concerto con le istituzioni regionali, nazionali ed europee affinché al più presto si inizi a imbottigliare con Igp Abruzzo”, conclude Sichetti.

DAL SISTEMA IMMUNITARIO nuove informazioni

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Pubblicati i risultati sulla rivista Nature dello studio internazionale che vede coinvolto il Centro NeMO di Milano e che fa emergere come anche il sistema immunitario può svolgere un ruolo fondamentale nella diagnosi e nel trattamento nella forma genetica rara di SLA giovanile

Milano, 5 luglio 2022. A pochi giorni dalle celebrazioni dello SLA Global Day, si continua a raccontare l'impegno della ricerca nel conoscere le cause di questa patologia. E lo dimostrano i risultati pubblicati sulla prestigiosa rivista Nature che rilevano come anche il sistema immunitario, insieme al sistema nervoso centrale, possa svolgere un ruolo fondamentale nella diagnosi e nel trattamento della SLA cosiddetta di tipo 4, una forma giovanile e lentamente progressiva della malattia, causata da mutazioni nel gene

della senataxina (SETX).

Lo studio, coordinato da un gruppo di ricercatori italiani del Dipartimento di Microbiologia dell'Icahn School of Medicine del Mount Sinai di New York, vede il Centro Clinico NeMO di Milano unico partner italiano che, già nel 2010, aveva diagnosticato la prima famiglia in Italia con SLA di tipo 4, iniziando a comprendere come la risposta acquisita del sistema immunitario, fondamentale nel proteggere il nostro organismo contro l'attacco di agenti patogeni, può essere coinvolta in alcune forme di SLA.

La squadra dell'area SLA del NeMO di Milano, con la collaborazione del laboratorio di Genetica Medica dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, infatti, ha identificato la prima famiglia italiana in cui diversi membri erano affetti da SLA con la mutazione della senataxina. Dalla diagnosi del primo paziente, effettuata dopo quindici anni di convivenza con la malattia, è stata ripercorsa la storia genetica parentale, ricongiungendo tutti i sette famigliari, di diverse età e residenti fino in Germania, che hanno potuto dare così un nome alla patologia di cui sono affetti

I dati raccolti dal lavoro del Centro NeMO hanno permesso di iniziare a mettere a sistema la correlazione tra la mutazione della senataxina e la disfunzione del sistema immunitario nella SLA, contribuendo così a fornire razionale scientifico per lo studio condotto in laboratorio sul modello animale.

Sappiamo che i meccanismi infiammatori giocano un ruolo chiave nello sviluppo e nella progressione della SLA – dichiara il dott. Christian Lunetta, neurologo, referente area SLA del Centro Clinico NeMO di Milano al momento dello studio e oggi all'IRCCS Istituti Clinici Scientifici Maugeri di Milano – e questo studio permette di compiere un passo importante nel confermare che, nel sottotipo di SLA di tipo 4, il processo neurodegenerativo è legato ad una risposta disfunzionale di una specifica popolazione di linfociti, ossia le cellule del

sistema immunitario, che si attivano per difendere l'organismo dall'attacco di patogeni ma che risultano particolarmente attive sia nei pazienti affetti da SLA tipo 4 sia sul modello animale associato a mutazione con senataxina”.

Un lavoro a più mani, che si è intrecciato con le storie di vita di pazienti e ricercatori, come ricorda la dr.ssa Lorena Mosca, biologa della SS Genetica Medica dell'ASST Niguarda: “Nel 2010, l'analisi del gene SETX eseguita nei nostri laboratori grazie al lavoro della dr.ssa Silvana Penco, è risultata fondamentale per l'identificazione della prima famiglia italiana affetta da SLA-4, permettendo così la diagnosi di malattia. Inoltre, nel 2021, la raccolta e la processazione di nuovi campioni provenienti dalla stessa famiglia hanno permesso di confermare nell'uomo gli interessanti dati precedentemente ottenuti nel modello animale mutato nel gene SETX. Questi importanti risultati sono stati raggiunti grazie alla sinergia e alla stretta collaborazione tra il Centro Clinico Nemo e il nostro Laboratorio che da sempre caratterizzano il nostro operato”

Lo studio, dunque, dopo un lungo lavoro di approfondimento, non solo conferma quanto già si conosce rispetto all'influenza di diversi geni associati alla SLA sulle funzioni immunitarie di chi ne è affetto, ma introduce un'informazione importante nella storia della SLA di tipo 4, per la quale sono le stesse caratteristiche immunitarie specifiche del paziente che ne definiscono il sottotipo.

Nello studio abbiamo osservato che la perdita delle capacità motorie avviene solo se la mutazione del gene SETX è espressa sia nelle cellule del sistema nervoso centrale che in quelle del sistema immunitario. – spiega a questo proposito la dottoressa Laura Campisi, PhD, Assistant Professor, che ha co-diretto il progetto insieme al dottor Ivan Marazzi, PhD, Associate Professor, entrambi del Mount Sinai di New York – Non solo, abbiamo riscontrato anche delle anomalie del sistema linfocitario che caratterizza la SLA di tipo 4, sia nel

modello animale che nei pazienti. Infatti, un'alta concentrazione di cellule linfocitarie T CD8, che in genere svolgono un ruolo nell'eliminazione di cellule tumorali o infettate da patogeni, è presente nel midollo spinale e nel sangue, sia del modello animale che dei pazienti affetti da SLA-4. In particolare, l'aumento di una sottopopolazione di linfociti T CD8 chiamati TEMRA correla direttamente con la progressione della malattia”.

Un secondo aspetto rilevato dalla ricerca, infine, potrebbe avere ricadute concrete nella pratica clinica. I dati rilevano, infatti, come la disfunzione delle cellule linfocitarie T CD8 sia osservabile nel sangue periferico sia nei modelli animali che nei pazienti e ciò permetterebbe una procedura di raccolta molto meno invasiva per il paziente, rispetto alla raccolta del liquido cerebro-spinale.

“La continuità tra conoscenza e cura è il valore che esprime appieno il significato del fare ricerca nei Centri NeMO che, solo per la SLA, li vede impegnati oggi con 34 studi clinici attivi – dichiara Alberto Fontana, presidente dei Centri Clinici NeMO – E questo progetto scientifico è l'espressione di come le sinergie tra i gruppi di ricerca sia fondamentale per continuare a conoscere sempre di più patologie come la SLA, per le quali ancora non vi è cura. La multidisciplinarietà anche nell'attività di ricerca non può che contribuire ad avere una visione sempre più chiara delle nostre patologie, per arrivare a ricadute concrete per la comunità dei pazienti neuromuscolari”.

Continuare a comprendere, dunque, il comportamento del sistema immunitario nella SLA rappresenta un obiettivo di ricerca importante, perché non solo potrebbe avere in prospettiva ricadute fondamentali nel pensare a biomarcatori specifici per la diagnosi precoce delle diverse forme della SLA, ma anche nel pianificare una presa in carico personalizzata, sulla base della storia di malattia di ciascuno.

PIOGGIA DI MEDAGLIE nel pattinaggio corsa

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



La Giulianova Skate In Line agli Internazionali D'Italia Open

L'Aquila, 5 luglio 2022. Si sono svolti, dal 1 al 3 luglio, gli **Internazionali d'Italia Open** di pattinaggio corsa sulla pista di pattinaggio comunale di Santa Barbara e nella giornata di domenica scorsa lungo il circuito stradale di viale Corrado IV della città dell'Aquila.

La manifestazione, di carattere internazionale, ha visto impegnati nei tre giorni di gare atleti provenienti da diverse nazioni, tra cui Argentina, Iran, Senegal, Uganda, Francia, Spagna, Olanda, Polonia, Portogallo Germania e Ucraina oltre a Team Internazionali.

Gli Internazionali di pattinaggio hanno confermato la qualità, anche a livello internazionale, della Giulianova Skate in line A.S.D. Il già campione italiano Alberto Rodi, di 12 anni, è andato a medaglie in tutte e cinque le gare a cui era possibile partecipare, dimostrando un dominio anche a livello internazionale, con tre ori (su pista nei 300m sprint, nei 3.000 m a punti e nei 3.000 metri a eliminazione) e due argenti (1.200m e 3.000m su strada).

Un altro importante successo per la squadra giuliese lo ha

conquistato il più giovane Osvado Pistilli, di otto anni, che ha vinto la medaglia d'oro della sua categoria nella combinata assoluta delle prove di destrezza e 600 m in linea.

Ad appena un mese dalla conquista del titolo italiano su strada di Rodi è arrivata ora questa pioggia di medaglie che conferma sia il talento di Alberto, sia la qualità della squadra.

“Questi fantastici risultati – è il commento di Emilio Calvarese, Presidente della Giulianova Skate in line – sono frutto dello straordinario impegno e talento dei nostri ragazzi, così come della qualità tecnica e didattica delle allenatrici Chiara e Marzia. È la dimostrazione che siamo un gruppo coeso, che ha prima di tutto a cuore il benessere dei ragazzi e ragazze, sia fisico sia relazionale. Con noi stringono amicizie e si allenano assieme con spirito di gruppo per migliorarsi. E questo nonostante il pochissimo tempo che ci viene concesso presso la tensostruttura – necessaria col maltempo e in inverno – e un pattinodromo che abbiamo strappato al degrado e all’abbandono contando solo sulle nostre forze. Questi ragazzi meritano qualcosa di più, perciò ci appelliamo all’Amministrazione comunale e al Sindaco, poiché basterebbero pochi mirati interventi urgenti, come il rifacimento della pavimentazione del pattinodromo e una palestra ove potersi allenare con condizioni metereologiche avverse. Il prestigio conquistato dalla nostra squadra, se unito a un impianto riqualificato, potrebbe regalare alla nostra città l’opportunità di ospitare numerosi e importanti eventi sportivi, con tutti i conseguenti vantaggi anche per l’economia cittadina.”

A.S.D. GIULIANOVA SKATE IN LINE – Presidente: Emilio Calvarese

Nasce a Giulianova il 02 febbraio 1999, associazione dedita alla promozione dello sport in particolare il pattinaggio corsa nel territorio di Giulianova. A tale scopo accanto

all'istituzione di corsi di pattinaggio partecipa all'attività Federale Regionale, Nazionale e a trofei in tutta Italia, con ottimi risultati. Ha organizzato a Giulianova, oltre a Campionati Provinciali e Regionali, 9 edizioni del Trofeo Nazionale, sul lungomare Zara di Giulianova, denominato: "Pattinata del Mare" con grande partecipazione di società di pattinaggio e Campioni provenienti da tutto il territorio nazionale.

Emilio Calvarese

AURELIO DE VINCENTIIS **VICEPRESIDENTE della Turrìs** **Calcio Val Pescara**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Pescara, 5 luglio 2022. Nuovo ingresso in società per la Turrìs Calcio Val Pescara, squadra che milita nel campionato di Promozione, girone B: a seguito della ratifica nell'ultimo direttivo svoltosi il 28 giugno, il presidente Francano Dario comunica l'ingresso in società di Aurelio De Vincentiis, ex vicepresidente del Francavilla Calcio 1927, ai tempi della cavalcata in serie D (2016/2017), e presidente uscente del Sambuceto Calcio. Uomo di sport, riconosciuto per le attività orientate alla valorizzazione delle giovani leve calcistiche,

svolgerà dunque il ruolo di vicepresidente con compiti di vigilanza e raccordo delle attività tecniche a supporto decisionale del presidente e dell'intero direttivo.

Francesco Rapino

TOMMASO FABÌ È PRONTO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Terza stagione alla Sieco Impavida Ortona

Ortona, 4 luglio 2022. Arrivato alla cittadina abruzzese nella stagione 2020/2021, Fabi lavora sodo dietro quelle che erano le storiche colonne portanti del reparto centrale della Sieco: Simoni e Menicali. Coach Lanci lo utilizza nei momenti opportuni e Fabi si fa trovare sempre pronto e soprattutto efficace. I suoi 64 punti in una stagione che può definirsi "Part Time" gli valgono la fiducia di tutto lo staff tecnico e così, nella passata stagione, Tommaso è il titolare per il centro. La scommessa è da ritenersi vinta perché il centrale marchigiano porta a casa un bottino di 137 punti.

Forte di questa crescita costante, Tommaso Fabi è pronto per una nuova stagione ad Ortona, abbracciando un progetto che vuole i bianco-azzurri veleggiare tra le prime posizioni del prossimo campionato di Serie A3. E se per l'Ortona si tratterà del primo campionato di Serie A3, Tommaso Fabi ha già avuto un piccolissimo assaggio della categoria quando nel 2019/2020

aveva cominciato il campionato in quel di Motta di Livenza prima di passare in A2 alla Conad Reggio Emilia dopo solo tre partite.

I primi passi nello straordinario Mondo della Pallavolo, Tommaso li muove nella sua città, Macerata, dove a undici anni viene selezionato per le giovanili della Lube. Qui svolge tutta la trafila delle giovanili fino ad esordire nella stagione 2014/2015 con la Paoloni Appignano, società satellite della Lube Macerata, in Serie B2. È la volta poi della Volleyball Aversa, in Serie B. L'esordio nella Serie A2 arriva grazie alla Centrale Del Latte McDonald's Brescia che lo vuole per il suo roster 2016/2017. Arrivano poi nell'ordine Lagonegro e Tuscania, per poi scendere di un gradino e saggiare la neonata Serie A3 con Motta Di Livenza. Si tratterà come già accennato di una breve parentesi perché Tommaso Fabi a stagione in corso risalirà in A2 tra le fila della Conad Reggio Emilia. Il resto è storia recente con Tommaso Fabi che incontra la Sieco Service Impavida Ortona nella stagione 20/21 per proseguire insieme anche nella prossima.

«Non posso negare di essere molto carico per la prossima stagione ad Ortona. Sono molto affezionato a questa maglia e sono così convinto del progetto che si sta costruendo da aver rifiutato alcune proposte in Serie A2 dove avrei giocato da titolare. La mia priorità era ed è Ortona e il bene dell'Impavida. Sarà un campionato molto importante. È inutile nascondersi dietro a un dito. La società sta costruendo un roster di spessore che punta ad obiettivi molto ambiziosi e questo non può che essere uno sprone per me e per i miei compagni di squadra. Sappiamo che Ortona merita piazze migliori e spetta a noi giocatori dimostrare di essere in grado di riportarla lì dove appartiene. Darò il massimo per questa società che ha sempre militato in serie superiori e ai tifosi, ai quali vorrei contribuire a regalare una gioia dopo la delusione dello scorso anno. A tal proposito io mi sto già allenando, ma il bello arriverà il giorno del raduno»

TOMMASO FABI

Nascita: Macerata 06/12/1996

Nazionalità Sportiva: Italiana

Ruolo: Centrale

Altezza: 200 Cm

Carriera:

2022/2023 Sieco Service Impavida Ortona (Serie A2)

2021/2022 Sieco Service Impavida Ortona (Serie A2)

2020/2021 Sieco Service Impavida Ortona (Serie A2)

2019/2020 Conad Reggio Emilia – dall'8/11/2020 (Serie A2)

2019/2020 HRK Motta Di Livenza – fino al 7/11/2020 (Serie A3)

2018/2019 Maury's Italiana Assicurazioni Tuscania (Serie A2)

2017/2018 Geosat Geovetical Lagonegro (Serie A2)

2016/2017 Centrale Del Latte McDonald's Brescia (Serie A2)

2015/2016 VolleyBall Aversa (Serie B)

2014/2015 Paoloni Appignano (Serie B2)

2011/2014 Pallavolo Lube Macerata (Settore Giovanile)

I PAPI E CELESTINO V in

viaggio verso la terra d'origine

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Un lungo viaggio per raggiungere Sant'Angelo d'Alife, in una rovente domenica di luglio, Comune in provincia di Caserta di circa duemila abitanti gemellato con L'Aquila che vanta i natali di Celestino V, per l'evento eccezionale dell'anteprima assoluta del libro di Angelo De Nicola in uscita "I Papi e Celestino" della One Group Edizioni.

L'accoglienza trionfale degna di un romanzo di altri tempi, con personaggi la cui spiccata ospitalità profuma di buono, di pane appena sfornato, di semplicità e buone maniere, ma che hanno saputo sapientemente cogliere al volo questa importante occasione di scambio culturale.

Il motore dell'operazione va attribuito a Giovanni Caso Vaccari, nativo di questa città ma per lavoro trasferitosi all'Aquila, dove abita con la sua famiglia da ormai diversi anni, insieme al sindaco Michele Caporaso, agli assessori Giovanni Curtopasso e Pasquale Mariano e infine il parroco della chiesa, don Mario Rega, che ha accolto la comitiva aquilana che ha preso parte a questo bellissimo viaggio culturale nel nome di Celestino V.

Il programma è iniziato con la celebrazione della Santa Messa, officiata per l'occasione da Don Renzo D'Ascenzo, parroco della cattedrale dell'Aquila; sue anche le conclusioni dell'evento, cui sono susseguiti i saluti del sindaco di

Sant'Angelo d'Alife Michele Caporaso; don Mario Rega Parroco della Chiesa di Santa Maria della Valle; Francesca Pompa, presidente della One Group Edizioni, l'autore Angelo De Nicola che ha tenuto, nella chiesa di Santa Maria della Valle, una presentazione multimediale grazie a interessanti slide e alle magistrali letture di Sabrina Giangrande.

Originale il fuori programma condotto dell'esperto giornalista Carlo Gizzi, moderatore dell'evento.

PIANO DEL CIBO. Sì della Giunta

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Strumento per tutelare risorse, territorio, combattere lo spreco

Chieti, 4 luglio 2022. La Giunta dichiara guerra allo spreco alimentare, con la delibera approvata oggi che avvia un percorso partecipativo per arrivare all'elaborazione di uno speciale strumento operativo, il Piano del Cibo.

“In questi tempi in cui l'inflazione e i rincari fanno sentire il proprio peso sull'economia delle famiglie, il Comune di Chieti vuole fare un passo avanti, mettendo in capo all'agenda delle priorità la lotta allo spreco alimentare – così il sindaco **Diego Ferrara** – Si tratta di un percorso che diventa

istituzionale e mi coinvolge, perché considero da sempre il riuso e la promozione di politiche anti-spreco, una priorità anche di chi governa. L'esecutivo ci ha lavorato avviando un percorso che coinvolge diversi assessorati e ringrazio la squadra per le finalità di questa azione, che sono concrete e, soprattutto, attuali".

“Vogliamo varare una vera e propria Politica del Cibo attraverso un Piano e un organismo operativo, una sorta di Comitato cittadino del cibo composto da tutti i soggetti interessati – sottolinea l'assessore all'Ambiente e alla Transizione ecologica, **Chiara Zappalorto** – Questo innanzitutto per dare una risposta concreta e contestualizzata alla realtà che vive la nostra città. Lo faremo sui principi quali: garantire l'accesso alle risorse primarie per la produzione agricola, in primis la terra, l'acqua e l'agro-biodiversità, al fine di promuovere la nascita di nuove imprese agricole, nel rispetto delle pari opportunità; promuovere l'agricoltura sostenibile orientando azioni di intervento verso il sostegno all'agricoltura biologica e all'agroecologia, dicendo no ai pesticidi; promuovere le diverse tipologie di filiera corta e potenziando la presenza degli agricoltori diretti all'interno dei mercati rionali; agire sui rapporti città-campagna favorendo l'approvvigionamento di prossimità e a km zero. Ma lo faremo anche promuovendo le specificità territoriali attraverso la valorizzazione delle **piccole produzioni agroalimentari di origine locale, quindi** rafforzando i sistemi di etichettatura territoriale di Denominazione di Origine Comunale (De.C.O.) o Municipale (D.O.M.), nonché sperimentando sistemi di tracciabilità della filiera e attivando forme partecipative sul territorio, come gli orti urbani, per coniugare la finalità ambientale a quella sociale. Ma lo faremo soprattutto attraverso un'attività mirata alla riduzione drastica degli sprechi alimentari, sia con un'opera di prevenzione, sia con iniziative di recupero e redistribuzione delle eccedenze, in modo da favorire l'accesso al cibo da parte delle fasce sociali più deboli. Importante

sarà anche un'azione di sensibilizzazione verso la comunità e i giovanissimi, dal nido in su, in modo da incentivare una formazione che riguardi tutti e arrivi alle famiglie. Non solo, è nostra intenzione anche promuovere percorsi sociali e terapeutici abbinati, facendo leva sulla realtà agricola e agrituristica del nostro territorio”.

“Accanto all'azione amministrativa c'è quella che punta a contrastare il consumo di suolo i fenomeni di degrado della terra (impermeabilizzazione, dissesto, erosione, compattamento, perdita di sostanza organica, salinizzazione e desertificazione) – aggiunge l'assessore **Stefano Rispoli**, assessore ai Lavori pubblici – fatta una ricognizione degli agroecosistemi cittadini, vanno anch'essi messi come elementi centrali delle infrastrutture verdi, favorendo l'integrazione di questi valori nei processi di pianificazione e gestione del territorio e del paesaggio. A tale proposito, nell'ambito della politica di rigenerazione urbana in corso, abbiamo individuato Piazza Malta quale spazio dedicato alla realizzazione delle azioni che saranno ricomprese nel Piano del Cibo, nasce così un luogo di elaborazione permanente delle politiche, ma anche di riorganizzazione degli spazi dedicati alla valorizzazione delle produzioni locali e della filiera corta, sede di progettazione partecipata e di confronto con la cittadinanza, le istituzioni, le associazioni e tutti i soggetti dedicati”.

“Come assessorato al Commercio sosterrò la linea di azione, dandole sfogo attraverso la filiera collegata, quindi le associazioni di categoria, le attività che supportano l'agricoltura nel commercio dei prodotti – conclude l'assessore al Commercio Manuel Pantalone – questo anche al fine di garantire, sia durante la stesura del Piano del Cibo, sia durante l'attuazione, la più ampia partecipazione possibile delle associazioni, degli stakeholder e dei right-holder, che saranno parte del Comitato con il compito di monitorare la realizzazione della Politica del Cibo della

Città di Chieti, di proporre progetti e idee innovativ, e di coinvolgere e stimolare la comunità locale”.

CONSORZIO RILANCIO VESTINO, Corneli presidente

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Bilancio da 12 milioni di euro, obiettivo immediato rilanciare il consorzio e stabilizzare il business oltre l'ecobonus

Penne, 4 luglio 2022. Florio Corneli è il nuovo presidente del Consorzio Rilancio Vestino, una delle realtà economiche più vivaci e rappresentative dello spirito imprenditoriale dell'area vestina e dell'intero Abruzzo. Il noto manager abruzzese, già presidente della Federmanager Abruzzo e Molise e segretario regionale CIDA Abruzzo, è stato votato all'unanimità dall'assemblea dei soci per coordinare le prossime sfide del settore edilizio, con particolare riferimento alle iniziative e ai progetti di rilancio del territorio collegati con il Pnrr, il piano nazionale di ripresa e resilienza, e all'interazione tra pubblico e privato necessaria per intercettare i fondi nazionali del programma pluriennale di investimenti e tradurli in benefici concreti per il territorio abruzzese.

Il Consorzio Rilancio Vestino è nato dall'iniziativa di alcuni giovani professionisti e imprenditori dei comuni di Penne,

Loreto Aprutino, Collecervino, Farindola, Montebello di Bertona, Villa Celiera, Civitella Casanova, Picciano, Elice e Moscufo, ispirati e guidati da Ilario Lacchetta, che per primo ha intuito le opportunità della legge del cosiddetto superbonus e ha voluto mettere in piedi un consorzio in grado di fare rete e investire sul territorio. In un quadro economico di continue incertezze, il Consorzio Rilancio Vestino si presenta come una delle realtà economiche trainanti dell'area vestina. L'assemblea del 1° luglio scorso ha approvato il bilancio 2021, il cui fatturato è passato da circa 750mila euro del 2020 agli oltre 12 milioni di euro del 2021. L'obiettivo, con la ripartenza in atto, è di porsi come interlocutore attivo e propositivo per la pubblica amministrazione e per le imprese private, diventando una realtà permanente di riferimento per l'intero Abruzzo, cogliendo le ultime opportunità offerte dal superbonus e dal Pnrr e diventando un grande attore sociale ed economico per le imprese aderenti e per il territorio.

Il neopresidente Florio Corneli, nel ringraziare il presidente uscente Ilario Lacchetta, ha lodato e apprezzato "il lavoro fatto negli ultimi anni, nonostante il quadro normativo di continue incertezze, l'organizzazione creata e il posizionamento economico" e ha chiesto a Ilario Lacchetta di proseguire la collaborazione in vista delle future sfide che attendono il consorzio vestino. "Il Consorzio Rilancio Vestino – ha sottolineato il neopresidente Corneli – rappresenta l'esempio migliore di come il nostro territorio riesca a esprimere giovani e competenze di grande valore e professionalità e di come si possa riuscire a fare squadra e sistema, mettendo insieme aziende di dimensioni diverse con vocazioni e competenze complementari".

Già da questa settimana Florio Corneli e il suo consiglio di amministrazione sono al lavoro per delineare il futuro del Consorzio Rilancio Vestino e le iniziative da introdurre in ambito edilizio e per lo sviluppo dei settori commerciale e

finanziario.

LA MEMORIA DELLA LUCE un libro di Antonio Massena

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Il Presidente Generale del C.A.I. a L'Aquila

Domani, martedì 5 luglio 2022 sarà a L'Aquila il neoeletto Presidente Generale del C.A.I. Antonio Montani che alle ore 18,00, presso la Sezione del C.A.I. di L'Aquila, unitamente al componente del Comitato Direttivo Centrale Angelo Schena, presenzierà alla presentazione del libro di Antonio Massena edito dal Club Alpino Italiano «La Memoria della Luce – La Cineteca del Club Alpino Italiano tra storia e attualità» sulla storia della Cineteca nazionale del CAI.

Oltre all'autore Antonio Massena sarà presente anche il Presidente dell'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo Stefano Pallotta.

Nel primo pomeriggio, invece, il Presidente Generale sottoscriverà a L'Aquila un Protocollo di Intesa con il Consigliere Carlo Presenti, Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione, l'Ing. Raffaello Fico, responsabile dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (URSC) e l'Ing. Salvatore Provenzano, responsabile

dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città de L'Aquila (USRA). Il protocollo sancisce la collaborazione tra il C.A.I. e gli Uffici Speciali per la Ricostruzione:

a) nella tutela e valorizzazione della montagna e delle risorse paesaggistiche, architettoniche, turistico culturali;

b) nel rilancio della rete sentieristica di collegamento fra i comuni interessati del Cratere Sismico;

c) negli interventi di riqualificazione e consolidamento delle tratte del "Sentiero Italia CAI" che interessano l'attraversamento dei territori della regione Abruzzo interessati dal sisma del 2009;

d) negli interventi di riqualificazione e consolidamento di cammini tematici, storici, religiosi e culturali che attraversano i territori dei comuni interessati dal sisma del 2009.

GIOCHI SENZA BARRIERE, anche gli utenti del centro diurno Helios

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Partecipano all'evento di sport e socialità con Un calcio al

virus

La vita è un gioco di squadra ... e tu non puoi mancare. Appuntamento a Teramo, in piazza Martiri della Libertà giovedì 7 luglio a partire dalle ore 20:30

Teramo, 4 luglio 2022. “La vita è un gioco di squadra e tu non puoi mancare” alla dodicesima edizione di “Giochi senza barriere”, manifestazione che vede sedici associazioni in “gara” per mostrare la bellezza del vivere e gioire insieme. Appuntamento a #Teramo, giovedì 7 luglio in piazza Martiri della Libertà a partire dalle ore 20.30, per una festa di sport, giochi, musica e balli.

La conferenza stampa di presentazione dell’evento si svolgerà martedì 5 luglio 2022, alle ore 11.30 a Teramo presso l’Auditorium del Parco della Scienza (via A. De Benedictis n.1).

“Giochi senza barriere è una manifestazione organizzata dalle cooperative del territorio che operano nel settore della disabilità – dice Morena Ciapanna, coordinatrice del centro Helios di Polis società cooperativa – Ognuna di esse ha preparato una performance di giochi di gruppo e di sport. Si tratta di un momento per stare insieme, tra associazioni di settore, ma anche per coinvolgere la popolazione”.

Gli ospiti del centro diurno socioeducativo **Helios** di Val Vibrata hanno preparato un’animazione dal titolo “Un calcio al virus”, che prevede un percorso ad ostacoli che porta ad un canestro dove fare centro con una palla. All’evento parteciperanno 18 ragazzi con le famiglie e i 9 operatori del centro Helios.

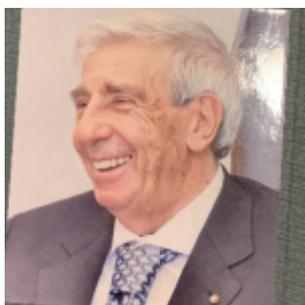
L’evento “Giochi senza barriere”, promosso dal CSV Abruzzo insieme con la città di Teramo, registra la collaborazione della Prefettura di Teramo e il patrocinio dalla Fondazione Tercas. Nei giochi e nei balli si alterneranno i ragazzi di Fondazione Anffas Onlus Teramo, Anffas Lanciano, Associazione

Senza Barriere, AISM, Associazione Sordi Italiani (ASI), Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI), Associazione “Dalla Mia Parte”, ANIEP, Autismo Abruzzo Onlus, Aps “OLTRE”, POLIS Cooperativa Sociale, Associazione Italiana Persone Down (AIPD), AIDO, ANED, Caleidosco e Fondazione Piccola Opera Caritas.

A supporto della iniziativa il CSI (Centro Sportivo Italiano) di Teramo, il MASCI (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani), il Comitato Italiano Paralimpico – Comitato Regionale Abruzzo e l’Associazione Zupirù Clown che arricchirà la serata con gag, travestimenti e pillole di buonumore. L’evento si snoderà sul filo del divertimento e dello svago, fornendo allo stesso tempo spunti di riflessione per tutti quelli che prenderanno parte alla serata. Alla consolle tornerà il DJ Daniel Marinelli. Condurrà la serata Luigiaurelio Pomante.

LUCIO MARCOTULLIO, mille mani, una sola anima

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



A cura di Luigi Di Giosaffatte,

Textus Edizioni

Sala Consiliare del Comune di Pescara, 5 luglio 2022, ore 11:00

Pescara, 4 luglio 2022 – *Lucio Marcotullio – Mille mani, una sola anima* è il titolo del libro curato da Luigi Di Giosaffatte, direttore generale di Confindustria Chieti Pescara, dedicato al ricordo del grande imprenditore, politico, manager e mecenate scomparso nel settembre 2020. Dopo il successo dell'evento del dicembre scorso a Penne, l'Associazione degli industriali intende celebrare il professore Lucio Marcotullio anche nella Città di Pescara alla presenza del Sindaco Carlo Masci e di molti che hanno avuto l'opportunità di conoscerlo. Il volume sarà quindi presentato nella Sala Consiliare del Comune di Pescara il 5 luglio p.v. alle ore 11:00.

Aprirà la presentazione Carlo Masci sindaco di Pescara, seguirà l'introduzione di Alessandro Addari, Vice presidente di Confindustria Chieti Pescara e si proseguirà con le testimonianze di Michela Ridolfi, giornalista, Galliano Cocco, psicosociologo e docente di strategia della comunicazione aziendale all'Università G. d'Annunzio di Chieti Pescara, Michele Borgia, presidente Bcc Cappelle sul Tavo, Massimo Sargiacomo professore ordinario in Economia aziendale dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara. Chiuderà i lavori Luigi Di Giosaffatte, direttore generale di Confindustria Chieti Pescara, ideatore e curatore del volume.

L'opera edita da Textus Edizioni e finanziata da Bcc Cappelle sul Tavo e Abruzzese Salute, raccoglie ricordi e testimonianze nonché scritti e interventi pubblici di Marcotullio, per sette anni (1988-1995) presidente dell'Unione industriali della

provincia di Pescara e per quattro presidente regionale della Confindustria abruzzese. Il testo ricomponne, inoltre, frammenti di vita professionale e privata grazie al contributo di protagonisti dell'industria, della finanza, della cultura: Luigi Abete, Innocenzo Cipolletta, Emanuele Panunzio, Galliano Cocco, Luisa Franchi dell'Orto, Giovanni Claudio Bottini, Massimo Sargiacomo, Michela Ridolfi, Domenico Moretti, Michele Borgia e Luigi Di Giosaffatte.

“Marcotullio è stato un imprenditore intelligente e uno studioso brillante, che ha costruito con l'impegno quotidiano un pezzo di storia della nostra comunità. Ha saputo guidare le associazioni degli industriali di Pescara e d'Abruzzo con leadership determinata e attenta a tutte le istanze e i cambiamenti sociali che in quegli anni hanno dato forma all'economia attuale del nostro territorio. Valori, creatività e impegno civile sono gli insegnamenti che ci lascia e che continueremo a perseguire come imprenditori e come donne e uomini del nostro tempo”, così lo ricorda Silvano Pagliuca, presidente di Confindustria Chieti Pescara.

“Con questa pubblicazione Confindustria Chieti Pescara ha voluto lasciare una traccia indelebile dell'identità valoriale di Lucio Marcotullio che si traduce in un lascito culturale ed economico straordinario per l'area vestina, per l'Abruzzo, per il nostro amato Paese e per l'alta moda sartoriale nel mondo. L'opera che abbiamo costruito attorno alla sua figura non vuole essere soltanto un tributo alla sua memoria, ma anche una esortazione alle giovani generazioni del Terzo Millennio. Ispirandosi all'esempio di Lucio Marcotullio, auguro loro di saper sempre coniugare lo sviluppo dell'economia con la sostenibilità sociale delle azioni politiche e amministrative, con la crescita culturale. In altre parole, di saper sempre mettere al centro la persona, come detentrica indiscussa di dignità, identità e spiritualità”, ha dichiarato Luigi Di Giosaffatte.

Lucio Marcotullio

Cavaliere del lavoro, Lucio Marcotullio è nato a Penne (Pescara) nel 1933. Dopo la laurea in economia e commercio, nel 1957, all'Università La Sapienza di Roma, diventa revisore ufficiale dei conti e ordinario di Economia aziendale. Nel 1959, con la fondazione della Roman Style S.p.a., crea in Penne uno dei più grandi centri produttivi dell'Abruzzo e del meridione d'Italia. In quarantotto anni di attività manageriale e imprenditoriale contribuisce anche ad accrescere la rinomanza del lavoro italiano all'estero. Nel portare avanti la sua attività ha curato, con impostazione veramente innovativa, la formazione delle risorse umane, recuperando la tradizione sartoriale abruzzese. Tante le iniziative promosse: contatti e collaborazioni con università e istituzioni, formazione continua, stage aziendali, tesi universitarie, premi letterari (Premio Penne fino alla XXXII edizione, presidente Vincenzo Cappelletti), restauri, master, convegni, ricerche e pubblicazioni. È riuscito a mobilitare risorse e ad attivare tutte le componenti locali a livello sociale, politico e culturale.

Nel 1985, per dare continuità produttiva alla qualità Brioni, ideò e fu direttore di una scuola superiore di sartoria per formare maestri sarti con giovani selezionati dopo la scuola dell'obbligo. Dal 1988 al 1995 fu presidente di Confindustria Pescara. Nel 1997 costituì e fu presidente della Fondazione Nazareno Fonticoli, con sede a Penne, per l'aiuto dei giovani da avviare al lavoro e la valorizzazione e la tutela delle bellezze e della storia di Penne. Nel 2000 costituì la Fondazione ForModa, ente di formazione accreditato presso la Regione Abruzzo. È stato sindaco di Penne per due mandati fino al 2001. Lunga la lista delle cariche pubbliche da lui rivestite. È morto il 5 settembre 2020.

CAROTA DEL FUCINO, seminario sulla qualità sostenibile

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



CAI e Coldiretti L'Aquila presentano una ricerca per combattere il parassita della carota

Avezzano, 4 luglio 2022. Combattere i parassiti della carota in maniera sostenibile. È lo scopo dell'incontro che, promosso dal Consorzi agrari d'Italia (Cai) in collaborazione con Coldiretti L'Aquila, si terrà domani 5 luglio alle ore 11.00 nell'azienda Almonte Giuseppe di Ortuccio, in via Mario Aureli. Si tratta di un incontro rivolto agli orticoltori per presentare l'attività di monitoraggio e lotta dei "nematodi", parassiti animali che attaccano la radice della carota rovinandola, attraverso l'ausilio di trattamenti "biologici" a base di un fungo che ne è l'antagonista naturale.

Nel corso dell'incontro si parlerà anche di agricoltura di precisione e delle innovazioni in orticoltura per migliorare l'agricoltura dei Fucino con particolare attenzione alle produzioni più importanti quali la carota, che ha anche il riconoscimento Igp.

“Un modo pratico per diffondere una nuova cultura produttiva in una zona nota come l'orto d'Italia per la qualità dei suoi ortaggi – dice il direttore di Coldiretti L'Aquila Domenico Roselli – la nostra collaborazione al progetto di Cai è infatti volto alla tutela dell'ambiente e della produzione di alto livello per far crescere una zona così importante e le

sue aziende in un periodo storico in cui si parla sempre di più di rispetto dell'ambiente e di agricoltura sostenibile”

Al seminario, in cui verranno mostrati i risultati del monitoraggio con un macchinario di ultima generazione e l'impatto sulle colture con il trattamento a basso impatto ambientale, vedrà partecipare Claudio Cristiani, responsabile ricerca e sviluppo del Cai, Ettore Raschiatore, tecnico di zona del Cai, Serena Selveti, esperta di agricoltura di precisione, Giacomo Di Pietro, area manager Cai e Fabio Cianfaglione, vicepresidente di Coldiretti L'Aquila.

VERSO IL CAMMINO di San Gerardo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Sabato 9 luglio presentazione edizione 2022

Pettorano sul Gizio, 4 luglio 2022. Si svolgerà sabato 9 luglio prossimo, a partire dalle ore 18, nella sala conferenze del Castello Cantelmo di Pettorano sul Gizio (L'Aquila) la presentazione dell'edizione del 2022 dell'iniziativa denominata 'Il Cammino d San Gerardo', che avrà il suo 'cuore' fra i giorni 8 ed i 11 agosto prossimi. A presentare l'evento sarà la neonata Associazione Trekking Genzana, con nel corso dell'evento del 9 luglio prossimo anche l'illustrazione del percorso che da Pettorano sul Gizio porterà i pellegrini

devoti al santo, fino al paese di Gallinaro, in provincia di Frosinone, dunque nel Lazio, dove Gerardo morì onorato ed innalzato a patrono.

Si tratta di ripercorrere un antico cammino a piedi che sin dal XIV secolo portava i pettoranesi devoti, superando i Monti delle Mainard e della Meta, fino al santuario di San Gerardo eretto nella prima metà del XII secolo nel luogo dove, nel 1102 era stato sepolto Gerardo. Un intenso momento di fede, di devozione, di richiamo per tutti i pellegrini vicini e lontani ma anche conoscenza di luoghi e territori poco noti, lungo antiche mulattiere, tratturi e vecchie rotte, nella cultura del passo lento. L'iniziata si avvale del patrocinio del Comune di Pettorano sul Gizio e delle Associazioni: Pro Loco, Riserva Monte Genzana, Valleluna, Casa delle Culture, Italia Nostra, Protezione Civile di Pettorano sul Gizio e Amici del Borgo.

“Il gruppo Trekking Genzana è nato dal pensiero che abbiamo fatto lo scorso anno quando siamo andati a fare la camminata a Gallinaro-ha spiegato il coordinatore dell'Associazione, Nunzio Schiappa-. Ci abbiamo riflettuto e ci siamo resi conto che se la cosa fosse rimasta fra di noi sarebbe nel giro di pochi anni 'morta' come tipo di iniziativa. Allora abbiamo pensato di fare un gruppo Trekking che poi potrebbe fare altre iniziative, e cerchiamo di far entrare questa camminata in un discorso quantomeno regionale visto che ci sono altri gruppi che fanno altri pezzi di percorso come, ad esempio, i Cammini del lupo. Sicuramente da questo gruppo ne uscirà fuori qualcosa di positivo, in modo che la stessa gente di Pettorano sul Gizio possa essere motivata ad aggregarsi al gruppo stesso”.

L'obiettivo dell'Associazione Trekking Genzana è duplice.

“Da una parte allargare il bacino di utenza e di interesse-ha proseguito Nunzio Schiappa-. Dall'altra quella di sollecitare quante più persone possibili a partecipare all'evento del

prossimo inizio agosto. Noi dobbiamo dare continuità a questa iniziativa, ovvero cercare di coinvolgere i ragazzi ma anche persone che vengono da fuori, per dare costanza a questo evento”.

La volontà non nascosta è anche quello di capire meglio quando nacque per la prima volta ‘Il Cammino di San Gerardo Confessore’, che da alcuni studi dovrebbe risalire addirittura al 1329 quando Giovanni Cantelmo duca di Pettorano sposò Angelina Hedendard, che portò in dote fra gli altri paesi Gallinaro, con il culto del santo che era già iniziato.

REGATA DI SAN CETTEO. Memorial Emanuele Di Persio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Alle spalle della città vecchia, è tornata un'antica tradizione remiera

Pescara, 4 luglio 2022. Fino al primo conflitto bellico, in occasione della Festa di San Cetto, venivano organizzati numerosi giochi d'acqua sul fiume Pescara, tra cui la “sfida dei battelli”. L'Associazione “PORTO ANTICO PESCARA ASD”, dopo la processione sul fiume della Statua di San Cetto, ha riportato alla luce anche questa antica tradizione.

Grazie all'Arcivescovo di Pescara-Penne Mons. Tommaso

Valentinetti e all'Abate della città di Pescara Mons. Francesco Santuccione , che hanno sposato fin da subito la nostra iniziativa, e con il patrocinio della FICSF (Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso), del Comune e della Provincia di Pescara e della Regione Abruzzo questo progetto si è trasformato in realtà.

La regata ha visto la partecipazione di equipaggi sportivi provenienti da Ortona e Molfetta. La barca utilizzata è stata un "Gozzo Nazionale".

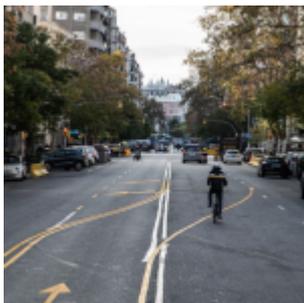
I Gozzi Nazionali sono un'imbarcazione regolamentare della Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso. Costruiti in vetroresina, sono equipaggiati da quattro vogatori che remano "di punta" – cioè con un remo – e da un timoniere: hanno un peso non inferiore ai 195 chilogrammi, una lunghezza di 5,60 metri ed una larghezza di circa un metro e mezzo. La regata è stata anche dedicata alla memoria di Emanuele Di Persio scomparso prematuramente alla giovane età di 28 anni. Emanuele, giovane tecnico della Società Porto Antico Pescara, aveva sostenuto la prima parte del corso allenatori FICSF ed era in attesa di ricevere il brevetto.

Prima della regata è stata effettuata, dall'Abate di Pescara Don Francesco Santuccione, la cerimonia della Benedizione del Remo. Gli equipaggi partecipanti sono stati 10 per un totale di 50 atlete e atleti e hanno visto la vittoria degli equipaggi della Lega Navale di Ortona nelle categorie Seniores Femminile e Maschile.

Gli equipaggi del Circolo nautico Porto Antico Pescara si sono qualificati al terzo e quinto posto nella categoria Seniores Femminile e al quarto posto nella categoria Seniores Maschile. La giornata è stata animata dall'artista Vittorio Di Boscio per la parte narrante e dal DJ Sandy per la parte musicale.

O IL MODELLO PESCARA o il modello Barcellona: Decidim!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Barcellona, Al n. 35 di via Pi i Margall, c'è una locandina che annuncia l'inizio dei lavori del nuovo corridoio verde proprio lungo quella via.

Al riguardo l'avviso invita a partecipare a una ennesima sessione informativa, sia in presenza che in remoto, dedicata alla riurbanizzazione (potremmo dire **rigenerazione viaria**) del **carrer de Pi i Margall**. Firmato: l'Ajuntament, il Municipio, de Barcelona.

In altri termini, il Comune ha organizzato una lunga serie di incontri in cui ha presentato il progetto, ne ha discusso con i residenti e con i possessori di attività commerciali e stakeholder, ha quindi congiuntamente tratto le conclusioni e definito l'elaborato finale, avendo svolto a monte un percorso partecipato. Ma come hanno fatto?

La risposta alla domanda sta tutta nel titolo della locandina: DECIDIM, intuitivamente traducibile come decidiamo.

Cos'è "DECIDIM"?

È una piattaforma di democrazia partecipativa nata nel 2016 dalla mano del giovane governo comunale di Barcellona. Il

ventaglio di possibilità partecipative su Decidim è ampio e vario: dai processi partecipativi (compresi i bilanci partecipativi e i testi partecipati come le proposte di legge), a consultazioni pubbliche e referendum attraverso l'accesso a un sistema di voto elettronico esterno, a iniziative cittadine come l'iniziativa legislativa popolare (consentendo ai cittadini di presentare proposte e di raccogliere firme a sostegno), fino ad Assemblee e Consigli municipali o settoriali (definizione delle caratteristiche degli organi e della loro composizione attraverso i profili di partecipanti, convocazioni, calendario di riunioni geolocalizzate).

Dunque, i cittadini possono partecipare e interagire in questi spazi utilizzando le funzionalità della piattaforma: fare proposte e dare un parere (voto), commentare e deliberare, monitorare le interazioni, le azioni e i risultati, partecipare a sondaggi, sessioni in e dibattiti aperti con funzionari eletti, esaminare la documentazione prodotta.

Una caratteristica importante di Decidim è permettere di gestire tutti i processi partecipativi del comune in un'unica piattaforma, in una modalità omogenea che rende più facile la partecipazione. Oggi Decidim, oltre che da Barcellona, è utilizzata da altre città Spagnole ed è in fase di test in altre amministrazioni nel mondo.

A Barcellona ci sono 27.010 persone registrate, sono stati aperti 14 processi partecipativi e un'iniziativa cittadina e sono state presentate complessivamente 11.965 proposte, di cui più del 70% sono state adottate come politica pubblica dal comune, il cui controllo e monitoraggio sono attivi e trasparenti.

Una di queste iniziative è la rigenerazione stradale di Via Pi i Margall. Ed ecco il progetto.

La strada, al di là di due marciapiedi già abbastanza ampi, di

quasi 5 metri di larghezza, a cantiere aperto è composta di una carreggiata di circa 20 metri, con 4 corsie centrali di marcia in direzioni opposte e parcheggi auto a spina di pesce su entrambi i lati. Niente piste ciclabili (di cui Barcellona è ricca). Ecco le sezioni riassuntive.

Pi i Margall, c'è scritto, si trasformerà in un asse verde di 600 metri, per dare priorità ai pedoni e alla mobilità sostenibile. Il grafico mostra le sezioni di partenza e di arrivo. Attualmente la sezione stradale è dedicata per il 38% a uso pedonale e il 45% ai mezzi di trasporto (tutti: monopattini, bici, bus, furgoni e soprattutto auto); lo spazio verde ammonta al 15%. Tra 17 mesi l'uso pedonale sarà portato al 70%, mentre quello veicolare al 30, ma che comprende una corsia bus riservata e anche una corsia ciclabile mono direzionale in salita. In discesa tutti andranno nella stessa corsia, visto che viene previsto il limite di 30 km/h. Lo spazio verde occuperà l'80% della strada, oltre il 500% in più di quello attuale.

La rigenerazione di Pi i Margall fa parte del nuovo modello stradale dei Superblocchi di Barcellona, esteso a tutta la città, che comprende anche il Piano Natura 2030. In questa nuova configurazione di strade, assume particolare importanza la naturalizzazione, ovvero l'abbondante presenza di vegetazione.

Il nuovo Pi i Margall avrà 142 alberi in più rispetto ad ora, di più di venti specie diverse. La superficie delle aiuole e delle zone arbustive si moltiplica quasi dieci volte e passerà dagli attuali 370 a 3.270 mq. In questo modo l'intera strada sarà ombreggiata all'80%. Allo stesso modo, il suolo avrà un sistema di drenaggio sostenibile che riutilizzerà l'acqua piovana e fornirà agli alberi migliori condizioni di irrigazione e aria. Il progetto prevede la creazione di quattro nuove piazze, allo scopo di dare centralità alla vita di quartiere e al commercio locale. In queste piazze e lungo tutta la strada verranno collocate 42 panchine e 121 sedie e

sarà incrementato il numero degli attraversamenti pedonali, da 8 a 14.

Importo dei lavori: 13 ml di euro, per togliere parcheggi e strade e fare spazio ai pedoni, bus, bici e verde. La tentazione di fare il paragone con via Marconi, ma anche con l'area di risulta, e pure con la strada parco, è irrefrenabile e inevitabile.